Disegno di decreto istitutivo

di una Commissione parlamentare d'inchiesta sull'operato del Consiglio di Stato, dei Dipartimenti e dei servizi competenti, coinvolti nella gestione del settore dell'asilo, ai sensi degli artt. 39 e segg. della legge sul Gran Consiglio e sui rapporti con il Consiglio di Stato del 24 febbraio 2015 (LGC)

Art. 1 – Istituzione

Nell'ambito del proseguimento dell'esercizio dell'alta vigilanza, su richiesta della Commissione della gestione e delle finanze, in conformità agli artt. 39 e segg. LGC è istituita una Commissione parlamentare d'inchiesta (CPI) inerente all'operato del Consiglio di Stato, dei Dipartimenti e dei servizi competenti, riguardo al caso legato al settore dell'asilo, in particolare in relazione alla gestione dei mandati per le prestazioni ivi correlate. La stessa svolgerà la sua attività a complemento del lavoro già svolto dalla Commissione della gestione e delle finanze, rispettivamente dell'inchiesta amministrativa ordinata dal Consiglio di Stato, utilizzando le facoltà d'indagine proprie di una CPI.

Art. 2 – Mandato

1. Alla Commissione è assegnato il seguente mandato:
 - Verifica delle responsabilità politiche e operative del Consiglio di Stato, dei Dipartimenti e dei servizi competenti e coinvolti nella gestione del settore dell'asilo.
 - Verifica di azioni o omissioni non conformi alle prescrizioni legali, alla prassi o alle direttive interne.
 - Valutazione delle misure già adottate o in fase di studio per limitare la possibilità che si ripresentino situazioni analoghe.
 - Valutazione politica complessiva della vicenda (processi decisionali con fasi e definizione delle rispettive competenze e responsabilità) e raccomandazioni all'attenzione del Consiglio di Stato e del Gran Consiglio.
2. La Commissione terminerà i suoi lavori di principio entro il mese di giugno 2018; essa ha facoltà, se lo ritiene, di presentare un rapporto intermedio all'Ufficio presidenziale del Gran Consiglio.

Art. 3 – Modalità di lavoro della Commissione

1. La Commissione di principio si rifarà pure alla documentazione della Commissione della gestione e delle finanze, riservata la facoltà di eseguire accertamenti propri.
2. La Commissione si avvarrà dei risultati delle inchieste amministrative definitivi ed eventualmente delle inchieste penali, nel rispetto della separazione dei poteri.
3. La Commissione è abilitata a chiedere dei rapporti intermedi al perito incaricato dal Consiglio di Stato, dopo aver sentito il Governo sulla base dei quesiti di cui chiede l'approfondimento.
4. La Commissione può avvalersi di periti esterni.

Art. 4 – Mezzi della Commissione

1. Alla Commissione è messo a disposizione il personale di segretariato dei Servizi del Gran Consiglio necessario allo svolgimento dei suoi compiti.
2. La Commissione può avvalersi del Controllo cantonale delle finanze.
3. Per l'adempimento di eventuali accertamenti tramite periti esterni o tramite il perito incaricato dal Consiglio di Stato, la Commissione dispone di un limite di spesa complessivo di 100'000 franchi. Il superamento di questa cifra deve essere motivato e sottoposto per approvazione all'Ufficio presidenziale del Gran Consiglio.

Art. 5 – Indennità

I membri della Commissione riceveranno le indennità in conformità agli artt. 162 e 163 LGC.

Art. 6 – Numero dei membri

La Commissione è composta di sei membri.

Art. 7 – Composizione

È nominato Presidente della Commissione

XY

Sono designati membri della Commissione

XY

XY

XY

XY

XY